



Continuano gli attacchi concentrici alle aree del territorio siciliano.

Dopo il disegno di legge "Istituzione del sistema regionale delle aree naturali protette", l'Assemblea Regionale Siciliana, su disegno di legge elaborato per conto di Legambiente da Salvalarte Sicilia e con la collaborazione del noto anticaccia Gianfranco Zanna, responsabile dei beni culturali per Legambiente Sicilia, ha presentato la legge per l'istituzione del *Parco Geominerario delle Zolfare Siciliane*. Ai meno informati sembrerebbe che la Sicilia è in pieno degrado per incuria del suo territorio. Occorre fare presente che Legambiente, con questo disegno di legge, non vuole fare altro che incrementare il suo "poltronificio". Ci preme ricordare che se il territorio siciliano oggi merita delle considerazioni di essere tutelato in parchi, riserve e quant'altro, il merito non è di chi gestirà questo patrimonio ma è bensì del popolo siciliano che fino ad oggi lo ha tutelato fino al punto di avere l'attenzione di chi vuole, con *leggi e leggine*, "imbalsamare" il territorio defraudando la politica della responsabilità della gestione; il consenso politico a tale gestione, annulla la responsabilità della politica sulla gestione del territorio. La Pubblica Amministrazione non avrà più nessun potere contro i *lacci e lacciuoli* che questi enti gestori di matrice ambientalista esercitano nei confronti dei cittadini siciliani.

Il mondo venatorio deve bussare alle porte dei politici affinché coloro che vengono eletti con i voti dei cittadini, continuino ad essere i responsabili e a rispondere dell'utilizzo e della gestione del territorio siciliano. Una volta, pur di creare posti di lavoro, si ampliavano a dismisura i posti di lavoro della Pubblica Amministrazione; oggi finalmente, qualcuno se ne accorto e tenta di ridurre i lavori improduttivi. Il creare tutti questi posti di lavoro per aree protette e quant'altro, non fa che riprendere la vecchia politica, gravando il popolo siciliano di tasse al fine di mantenere queste attività totalmente improduttive. Se le associazioni ambientaliste vogliono mantenere parchi e riserve lo facciano con un modesto biglietto d'ingresso a queste aree, senza gravare e senza mungere né il popolo siciliano né il bilancio leggermente *terremotato* della Regione Siciliana e si autogestiscano se sono in grado di farlo. Io sono sicuro che in un'ipotesi del genere, cambierebbero partito e scopi dell'associazione.

www.sicilianacaccia.it

info@sicilianacaccia.it

amministrazione@sicilianacaccia.it

Palermo, li 09/08/2010 (ore 12,50 a.m.)

Venatoria Sicula

(304/10)

L'informazione corretta sulla Caccia